



SCUOLA INFANZIA PARITARIA

“Principe di Napoli” Enna

94100 Enna

Ente gestore: Istituto Suore Clarisse Francescane

Mail: istitutofrancescanoenna@gmail.com

Pec: scuolainfanziaprincipedinapoli@pec.it

Anno Scolastico 2021/2022

REGOLAMENTO INTERNO

A – PREMESSA

1. La Scuola dell'Infanzia “Principe di Napoli” gestita dall’Istituto delle Suore Clarisse Francescane Missionarie del SS. Sacramento, è una comunità educativa scolastica, che ha come finalità l'educazione integrale degli alunni in una visione cristiana della vita, secondo i principi fondamentali e la dinamica educativa esposti nel "Progetto Educativo" e tenendo presente quanto stabilito nel proprio "Statuto degli Organi Collegiali" per quanto riguarda le forme di partecipazione dei vari membri della Comunità Educante (Ente Gestore, Coordinatrice Attività Didattica, docenti, non docenti, genitori, alunni, ex-alunni).
2. Il presente "Regolamento", pur nel presupposto e nel rispetto di un ampio spazio di creatività delle singole persone e delle varie componenti della Comunità Educativa, con le direttive e le norme qui contenute si propone di offrire a tutti i membri della Comunità indicazioni chiare e precise per un'intensa e proficua collaborazione nell'ambito delle varie attività educative, che si svolgono nella Scuola.
3. Le norme del Regolamento devono essere conosciute e rispettate da tutti coloro che fanno parte della nostra Comunità Educante. Le gravi e ripetute infrazioni, in quanto costituiscono un grave ostacolo al raggiungimento delle finalità proprie della Scuola, possono essere motivo di allontanamento dalla Comunità stessa.
4. Si rimanda ad apposito documento la regolamentazione per il contrasto al Covid -19 in vigore fino al perdurare della situazione di emergenza.

B – RAPPRESENTANZA LEGALE E DIREZIONE DELLA SCUOLA

1. La Superiora della Comunità religiosa è la Procuratrice pro-tempore della Rappresentante legale.
2. La Coordinatrice Attività Didattica della Scuola, nominata dalla competente Rappresentante Legale dell’Ente Gestore, ha la responsabilità del coordinamento generale delle varie attività che si svolgono nella Scuola e svolge le funzioni che la stessa Rappresentante Legale le ha affidato nel campo scolastico-educativo. L’aspetto economico-amministrativo è curato da personale scelto dalla legale rappresentante
3. È compito della Superiora in collaborazione con la responsabile amministrativa provvedere a quanto segue:
 - a) assumere e licenziare il personale insegnante o altri impiegati, concedere aspettative e congedi, nel rispetto del contratto nazionale di lavoro AGIDAE scuola;

- b) adottare o proporre i provvedimenti resi necessari da inadempienze o carenze del personale docente, tecnico e ausiliario;
- c) richiedere e ricevere sovvenzioni e finanziamenti per iniziative e attività scolastiche;
- d) gestire le risorse finanziarie e strumentali;
- e) curare, se presenti, le relazioni sindacali;
- f) effettuare ogni intervento previsto dalla normativa vigente, per la corretta gestione della scuola paritaria.
- g) adottare i provvedimenti di gestione delle risorse e del personale presente a qualunque titolo;
- h) allacciare rapporti di rete con altre istituzioni scolastiche e curare le relazioni sociali.

4. Spetta alla Coordinatrice Attività Didattica della Scuola in collaborazione con la Superiore protempore e la responsabile Amministrativa e/o gli specialisti nominati dalla Legale rappresentante rispetto ai quali è in un ruolo gerarchicamente subordinato provvedere a quanto segue:

- a) promuovere l'impegno educativo di tutte le componenti della comunità scolastica, costituendo il centro e il punto di riferimento per l'unità dell'azione educativa svolta nella scuola nelle sue varie attività;
- b) coordinare, dirigere e valorizzare, le risorse umane operanti all'interno dell'istituzione scolastica;
- c) promuovere gli interventi opportuni, che assicurino la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio per l'esercizio della libertà di insegnamento;

5. Dalla Coordinatrice Attività Didattica della Scuola dipendono gli atti ufficiali predisposti dalla Segreteria Scolastica, da lei firmati e conservati sotto la sua responsabilità.

C. - DOCENTI

a) Indicazioni didattiche

1. Come membri attivi e propulsori della Comunità Educante i docenti sono impegnati, nello spirito del Progetto Educativo, al raggiungimento delle finalità proprie della Scuola attraverso l'insegnamento efficace, aggiornato e la coerente testimonianza della propria vita. Essi collaborano al buon andamento della Scuola in conformità alle indicazioni della Direzione, del Collegio dei Docenti.
2. Pur avendo ogni docente un proprio "stile" didattico e pedagogico, a cui non può rinunciare, pena un avvilente appiattimento educativo, va però incoraggiato un frequente scambio di esperienze tra i docenti e tra essi e la Direzione per garantire l'indispensabile unità d'indirizzo che caratterizza la Scuola, secondo lo spirito del nostro Progetto Educativo in continuità con la "pedagogia pratica" di Madre Serafina.
3. All'inizio di ogni anno scolastico i docenti sono impegnati singolarmente e in riunioni collegiali a definire, secondo gli aggiornati criteri pedagogici, gli adempimenti scolastici previsti dalla normativa scolastica vigente.
4. Nello svolgimento delle unità di apprendimento ogni docente, attrezzature sportive, sussidi didattici, tele-audio-visivi, ecc., e interessando costantemente gli alunni attraverso i canali propri del dialogo educativo.
5. Durante le ore di lezione è assolutamente fatto divieto a tutti i docenti di fumare in classe o negli ambienti di attività didattiche, compresi quelli esterni durante le attività (legge n.3 art. 51 del 16/01/2003), come anche l'uso a scopo personale del telefono cellulare.

6. Alla fine di ogni anno scolastico, i docenti dovranno consegnare alla Coordinatrice Attività Didattica una relazione finale nella quale, in maniera sintetica, viene illustrata la situazione della classe circa il comportamento scolastico, il modo in cui si è attuata l'ipotesi didattica iniziale, il programma effettivamente svolto, i risultati ottenuti e le proposte per eventuali miglioramenti.
7. La presenza e la partecipazione attiva al Collegio dei Docenti, alle Assemblee di Classe, al Consiglio di Istituto, se invitati, agli incontri formativi e alle iniziative (S. Messa, festa famiglie, ecc.) organizzati dalla Scuola in collaborazione con i genitori, sono condizioni indispensabili per il buon funzionamento della Comunità Educativa: i docenti non vi si possono sottrarre senza gravi e giustificati motivi.
8. Particolare rilievo, nel contesto delle attività didattiche, assumono gli incontri di aggiornamento dei docenti promossi dalla Direzione della Scuola e condivisi dagli stessi docenti in ore non coincidenti con l'orario scolastico nella misura prevista dal Contratto Nazionale Agidae. Tutti hanno l'obbligo di parteciparvi secondo il calendario, che sarà di volta in volta concordato.

b) norme disciplinari

1. L'orario scolastico è stabilito dalla Direzione. Le esigenze dei singoli docenti della Scuola saranno tenute presenti nei limiti del possibile, purché non siano in contrasto con una razionale distribuzione didattica dei singoli insegnamenti. I docenti hanno l'obbligo di uniformarsi con puntualità ed esattezza.
2. I docenti, prima di dare inizio alle attività didattiche, dovranno verificare le assenze, annotarle sul Registro di Classe
3. Durante le lezioni i docenti non dovranno mai allontanarsi dalle classi, senza aver prima provveduto opportunamente alla propria sostituzione, facendo riferimento a una delle persone incaricate. Di eventuali disordini o inconvenienti, che si verificassero durante un'assenza non notificata, essi saranno ritenuti responsabili davanti alla Direzione, e, se il caso lo richiede, davanti alla Legge.
4. Tenendo presente le indicazioni e lo spirito del nostro Progetto Educativo circa il modo di esercitare la propria autorità nei riguardi degli alunni, i docenti solleciteranno un comportamento costantemente corretto e responsabile negli alunni.
5. Gli spostamenti delle classi durante le ore di lezione per motivi didattici (educ. motoria, laboratorio multimediale, ecc.) dovrà sempre avvenire ordinatamente sotto la diretta sorveglianza dei rispettivi docenti.
6. Al termine delle lezioni, dopo la preghiera di conclusione, gli insegnanti dovranno accompagnare ordinatamente i propri alunni all'uscita, esigendo un comportamento educato durante il percorso nei corridoi, per le scale e in portineria.
7. I docenti sono tenuti al "segreto d'ufficio" su ciò che è specifico della Scuola.
8. Parimenti è esplicitamente vietato agli insegnanti ricevere doni personali dagli alunni o dalle loro famiglie per circostanze collegate in qualche modo con la loro funzione docente. Non è contraria, però allo spirito di questa norma la manifestazione collettiva di stima e di gratitudine da parte degli allievi dopo averne avvertito la Direzione.
9. Tutti i docenti, che all'atto della definitiva assunzione sottoscrivono il contratto di lavoro con l'Ente Gestore, si impegnano a rispettare quanto in esso contenuto e hanno pieno diritto ad esigere dalla Scuola analogo rispetto.
10. Di ogni attività didattica dovrà essere fatta opportuna annotazione sugli appositi registri che verranno archiviati insieme a tutta la documentazione richiesta e prodotta durante l'anno scolastico.

11. Ai docenti e al personale scolastico, laico e religioso, è fatto assoluto divieto di somministrare medicinali, anche omeopatici, ai bambini salvo diversa disposizione della direzione.

D - ALUNNI

1. La frequenza scolastica quotidiana è un obbligo, a cui si impegnano gli alunni e le loro famiglie all'atto dell'iscrizione. L'assenteismo oltre a compromettere seriamente la continuità degli studi per gli alunni assenti, finisce anche col turbare il regolare svolgimento dell'attività scolastica dell'intera classe.
2. Tutti gli alunni sono tenuti ad indossare il grembiule.
3. Le assenze per causa di malattia di durata superiore a 3 giorni per l'infanzia, dovranno essere comprovate da certificato medico, attestante, quando richiesto dal Regolamento, la perfetta guarigione da malattie. Fatta salva la regolamentazione da seguire in caso di malattie con sintomatologia compatibile con Covid – 19 dove dovrà essere seguito un percorso diverso esplicitato in apposita appendice al presente regolamento. I genitori che non presentano tale certificazione saranno invitati dalle insegnanti a chiarire la situazione presso la direzione scolastica. In caso di assenze prolungate per motivi diversi da malattia, è richiesta un'autocertificazione dei genitori a priori.
4. Nel clima educativo della nostra Scuola i rapporti fra gli alunni dovranno essere corretti e rispettosi, in modo da creare veramente un ambiente sereno, accogliente e aperto. Nell'ambito scolastico, dovranno essere evitati sia atteggiamenti di reciproco rifiuto che di esclusivismo, sviluppando invece rapporti di cordiale amicizia e collaborazione con tutti.
5. La scuola non autorizza lo svolgimento, presso i locali della stessa, di alcun tipo di festeggiamenti per compleanni o altre ricorrenze, con l'introduzione di cibi e bevande provenienti da casa.

E – GENITORI

1. I genitori all'atto dell'iscrizione dei propri figli si assumono l'impegno di realizzare una piena e leale collaborazione con la Scuola nello spirito del Progetto Educativo.
2. Ai genitori è richiesto di mantenersi in contatto con la Direzione per la giustificazione delle uscite dei propri figli fuori orario scolastico e per i ritardi ripetuti o per qualsiasi motivo didattico o disciplinare.
3. Tra le varie forme di partecipazione dei genitori alla vita della Scuola ha particolare rilievo il rapporto diretto con i docenti che deve avere come obiettivo la creazione di un clima di fiducia e collaborazione con l'intento di contribuire alla vera formazione umana, culturale e morale dei bambini.
4. Gli incontri personali dei genitori degli alunni della Scuola con i docenti sono normati dal regolamento in appendice volto alla riduzione dei rischi da Covid – 19
5. Rispettando quanto sopra indicato circa i rapporti dei familiari degli alunni con i docenti, sono assolutamente da evitare altre forme che possono turbare il sereno svolgimento delle attività didattiche (accedere nelle aule o nei corridoi durante le ore di lezione per conferire con i docenti senza espressa autorizzazione della Direzione) o costituire disturbo fuori dell'attività scolastica.
6. È dovere dei genitori partecipare alla vita della Scuola attraverso gli Organi di Partecipazione, eleggendo i propri rappresentanti di Classe, secondo le modalità previste dalle leggi scolastiche.
7. È fatto divieto, salvo esplicito permesso della direzione, di produrre e pubblicare foto, video dei bambini durante lo svolgimento delle attività scolastiche, sia interne che esterne alla scuola.

8. Per quanto riguarda l'aspetto amministrativo si rimanda alle specifiche indicazioni contenute nell'apposito modulo di iscrizione predisposto annualmente dall'Amministrazione della Scuola da restituire controfirmata per accettazione.
9. L'atto d'iscrizione di un alunno alla Scuola costituisce automaticamente impegno a versare la quota stabilita che non sarà restituita in caso di recesso dell'iscrizione.
10. Per ogni versamento si utilizzi preferibilmente il canale delle operazioni bancarie ed in particolare i versamenti che riguardano l'iscrizione e gli altri servizi parascolastici offerti dalla scuola si effettuano mediante bonifico bancario secondo le modalità e le coordinate specificate nella nota amministrativa. In alternativa può essere effettuato il pagamento con assegno o in contanti.
11. Gli eventuali cambiamenti di domicilio o residenza e i numeri telefonici devono essere prontamente notificati in Segreteria.

F - COLLEGIO DEI DOCENTI

Composizione e riunioni

Il Collegio dei Docenti è composto da tutto il personale docente. È presieduto dalla Coordinatrice Attività Didattica.

Il Collegio dei Docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce ogni volta che la Coordinatrice Attività Didattica ne ravvisi la necessità oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta. Le riunioni del Collegio hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario di lezione.

Competenze

Il Collegio dei Docenti:

- a. delibera in materia di funzionamento didattico della Scuola. In particolare elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli obiettivi generali definiti nel P.E.I.; cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabilito dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale ruolo nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun insegnante nel quadro delle linee fondamentali indicate dal Progetto Educativo;
- b. formula proposte alla Coordinatrice Attività Didattica per la definizione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto degli obiettivi generali indicati dal P.E.I. e della normativa vigente sull'autonomia delle singole istituzioni scolastiche;
- c. valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;
- d. adotta e promuove iniziative di sperimentazione in conformità alle normative vigenti sull'autonomia scolastica;
- e. accoglie iniziative di aggiornamento proposte dalla Scuola;

G - ASSEMBLEE DI CLASSE

Assemblee dei Genitori e di Classe

I Genitori degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, hanno diritto di riunirsi in assemblea preferibilmente in video conferenza ma anche in appositi locali della Scuola, secondo le modalità previste dai successivi articoli fatto salvo il rispetto delle indicazioni previste dal regolamento per la riduzione del contenimento del contagio COVID – 19.

Le Assemblee dei genitori possono essere di classe o d'Istituto .

Le *Assemblee di classe* dei genitori saranno convocate dai rispettivi insegnanti di classe o dai Rappresentanti di classe, su previa richiesta alla Coordinatrice delle Attività didattiche, in orari extra scolastici. La richiesta dovrà pervenire al Responsabile scolastico almeno **5 giorni** prima con l'indicazione della data, dell'orario e dell'ordine del giorno. L'Assemblea è presieduta da chi l'ha convocata.

L'*Assemblea d'Istituto* è convocata su richiesta di tutti i Rappresentanti di classe o su richiesta del 30% dei genitori. La Coordinatrice dell' Attività didattica, da comunicazione a tutti i genitori almeno **10 giorni** prima mediante comunicazione.

La Coordinatrice delle Attività didattiche, o un suo delegato, potrà sempre intervenire a tali assemblee.

Conclusioni delle Assemblee

Delle assemblee dovrà essere redatto, a cura del Segretario, il verbale con l'indicazione della data, dell'orario, dell'ordine del giorno proposto e delle conclusioni raggiunte. Il verbale di ogni assemblea sarà portato a conoscenza della Coordinatrice Attività Didattica. I registri dei verbali dovranno essere depositati presso la Segreteria della Scuola nell'apposito settore riservato agli Organi Collegiali. Le conclusioni delle assemblee dei genitori possono essere comunicate, tramite il Rappresentante di classe.

Consigli di Classe e Intersezione

I Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione sono composti dal docente di ciascuna classe o sezione e da due rappresentanti dei genitori eletti da tutti i genitori delle rispettive classi, di cui uno in funzione primaria e l'altro quale vice.

I Consigli di classe sono presieduti dal Docente; quelli di interclasse/ intersezione sono presieduti da uno dei docenti presenti incaricato dalla Coordinatrice dell' Attività didattica.

Enna, 01/09/2021

f.to La Coordinatrice
Suor Concetta Brancato